

COMUNE DI

COMMUNE DE

CHAMOIS

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione

Dr.ssa Monica MEYNET

Verbale n. 1 del 19.01.2024

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022.....	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026.....	5
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	5
2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	7
3. Verifica equilibrio anni 2024-2026	7
4. Previsioni di cassa	7
5. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	9
5. La nota integrativa	9
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	10
6. Verifica sulla programmazione.....	10
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026... 11	
A) ENTRATE	11
B) SPESE	14
Spese di personale.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	15
Fondo di riserva di competenza.....	15
Fondo di riserva di cassa.....	15
Fondi per spese potenziali	16
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	16
SPESE IN CONTO CAPITALE	16
ORGANISMI PARTECIPATI	17
INDEBITAMENTO	18
PNRR.....	20
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	21
CONCLUSIONI.....	22

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Chamois nominato con delibera n. 34 del 29.10.2020,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 04.01.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla giunta comunale con delibera n. 75 del 27.12.2023, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione ed i regolamenti di contabilità e relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 26.12.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

Il Comune registra una popolazione al 01.01.2023 di n 105 abitanti.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti 2023 del bilancio di previsione 2023/2025.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e redige lo stato patrimoniale semplificato.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026, adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023. L'ente ha usufruito del decreto ministeriale 22 dicembre 2023 recante "Differimento al 15 marzo 2024 del termine per la deliberazione del bilancio pluriennale 2024/2026 degli enti locali", rilevato che questo ente ha posticipato nell'anno 2024 l'approvazione del bilancio 2024/2026.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo vincolato presunto

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 20.06.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 1 in data 31.05.2023 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	630.609,12
di cui:	
a) Fondi accantonati	120.546,72
b) Fondi vincolati	26.336,25
c) Fondi destinati ad investimento	158.329,69
d) Fondi liberi	325.396,46
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	630.609,12

di cui applicato all'esercizio 2023 un totale di euro 528.903,21.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da **garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024-2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 12.066,00	€ 1.220,00		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 417.237,61	€ 330.627,56		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 528.903,21			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 221.685,17	€ 219.000,00	€ 219.000,00	€ 219.000,00
2	Trasferimenti correnti	€ 860.311,13	€ 760.391,60	€ 618.682,47	€ 618.682,47
3	Entrate extratributarie	€ 146.209,36	€ 112.650,00	€ 112.650,00	€ 112.650,00
4	Entrate in conto capitale	€ 788.258,83	€ 443.158,39	€ 206.885,00	€ 200.745,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.169.000,00	€ 2.169.000,00	€ 2.169.000,00	€ 2.169.000,00
	TOTALE	€ 4.185.464,49	€ 3.704.199,99	€ 3.326.217,47	€ 3.320.077,47
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 5.143.671,31	€ 4.036.047,55	€ 3.326.217,47	€ 3.320.077,47

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>						
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.282.530,45	1.040.109,22	905.215,09	904.215,09
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	1.220,00	0,00	0,00
		<i>di cui fpv</i>	1.220,00	0,00	(0,00)	(0,00)
<i>SPESE IN CONTO</i>						
2	CAPITALE	previsione di competenza	1.604.140,86	789.938,33	213.002,38	206.862,38
		<i>di cui già impegnato</i>		529.214,03	0,00	0,00
		<i>di cui fpv</i>	330.627,56	0,00	(0,00)	(0,00)
<i>SPESE PER INCREMENTO</i>						
3	DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	52.000,00			
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fpv</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	36.000,00	37.000,00	39.000,00	4.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	-
		<i>di cui fpv</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<i>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO</i>						
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fpv</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<i>SPESE PER CONTO TERZI E</i>						
7	PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.169.000,00	2.169.000,00	2.169.000,00	2.169.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fpv</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI						
		previsione di competenza	5.143.671,31	4.036.047,55	3.326.217,47	3.284.077,47
		<i>di cui già impegnato</i>		530.434,03	-	-
		<i>di cui fpv</i>	331.847,56	-	-	-
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
		previsione di competenza	5.143.671,31	4.036.047,55	3.326.217,47	3.284.077,47
		<i>di cui già impegnato*</i>		530.434,03	-	-
		<i>di cui fpv</i>	331.847,56	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate e non si genera pertanto avanzo/disavanzo tecnico come previsto dal comma 14 dell'[art.3 del D.Lgs.118/2011](#).

2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori), tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Il FPV imputato al 2024 deriva in parte corrente per euro 1.220,00, come da prospetto:

Numero	Codice	Voce	Capitolo	Articolo	Tipo	Importo	Esigibile Anni Successivi	Descrizione
58	07.01.1	10202	10202	27	(rif)	1.220,00	1.220,00	Realizzazione 4 clip emozionali [Ex.Imp. 2020/175] [Ex.Imp. 2021/71] [Ex.Imp. 2022/162]
						1.220,00	1.220,00	

Per quanto attiene invece al totale della parte capitale per euro 331.847,56 esso deriva come segue:

- euro 234.333,63 dalla missione Servizi Istituzionali
- euro 25.346,08 dalla missione politiche giovanili, Sport e tempo libero
- euro 12.423,37 dalla missione Turismo
- euro 11.212,78 dalla missione Sviluppo sostenibile e tutela del territorio
- euro 48.516,84 dalla missione trasporto (Viabilità e infrastrutture stradali)
- euro 14,86 dalla missione Sviluppo economico

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

3. Verifica equilibrio anni 2024-2026

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL, come da prospetto allegato al bilancio, sono assicurati con un equilibrio corrente per un importo nel 2024 pari a € 16.152,38. Tale avanzo di parte corrente è destinato a spese di investimento.

Non viene applicato avanzo di amministrazione presunto.

L'equilibrio finale è pari a zero.

4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi esercizi presenta i seguenti risultati:

	2021	2022	2023
Disponibilità	727.812,47	1.097.126,98	1.114.081,44
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

La cassa vincolata al 31.12.2023 verrà determinata a breve con apposita determina.

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

Non vi sono entrate rimosse da addetti alla riscossione, salvo Agenzia delle Entrate.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.114.081,44
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	257.474,14
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	877.998,60
3	<i>Entrate extratributarie</i>	145.041,06
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	799.271,69
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.423.193,69
	TOTALE TITOLI	4.502.979,18
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.617.060,62
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2024
1	<i>Spese correnti</i>	1.322.011,90
2	<i>Spese in conto capitale</i>	922.401,94
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	54.874,57
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.517.244,18
	TOTALE TITOLI	4.816.532,59
	SALDO DI CASSA	800.528,03

L'organo di revisione rammenta che i responsabili dei servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

Le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135. (proventi da alienazioni per finanziare quote capitale dei mutui).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

5. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Per il dettaglio si rimanda alle tabelle allegate ai documenti.

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica sulla programmazione

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione non ha espresso parere specifico.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, non è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, per assenza di lavori.

L'ente ne deve dare comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il programma deve esporre interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale

integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

7.2.2. Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Il programma triennale di forniture e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 non è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, per assenza della fattispecie.

Il programma dovrebbe esporre acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

7.2.4 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Verrà approvato contestualmente al bilancio ricalca quanto approvato nello scorso esercizio e non prevede immobili o terreni in alienazione (vedasi DUP).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato il programma degli incarichi in quanto non ne sussistono.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUPs al PNRR, ed ha indicato i progetti relativi al piano nella sezione investimenti (si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Si segnala che l'ente per l'anno 2024 ha ritenuto opportuno rinviare l'approvazione delle relative aliquote, che saranno comunque definite entro la scadenza normativa.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Per il Comune di Chamois le aliquote IUC-IMU 2023 sono state ipotizzate pari a 4 per mille per prima casa e pertinenze (salvo esenzioni), mentre per gli altri immobili l'aliquota comunale è pari al 7,6 per mille.

La previsione 2024, cautelativa, del gettito IUC-IMU è di euro 155.000,00, invariata rispetto alla previsione definitiva 2023.

Il revisore evidenzia che le entrate relative all'IMU comprendono, come l'anno precedente, anche la parte che dovrà essere destinata allo Stato ai sensi dell'art. 13 comma 17 DL. 201 del 2011 (Legge stabilità) la cui previsione ammonta ad euro 48.000,00.

L'Ente non ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Non è stanziato FCDE, in base all'andamento delle riscossioni.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

L'ente non ha applicato l'addizionale IRPEF.

Imposta di soggiorno

Il comune applica l'imposta di soggiorno a partire dal 2012 e la tariffa per il 2024 è determinata sulla base della nuova disciplina (lr 10/2023) con deliberazione della giunta comunale.

La previsione 2024, cautelativa, del gettito è di euro 6.000,00, invariata rispetto alla previsione definitiva 2023.

Non è stanziato FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, non avviene tramite il sistema pago PA.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2024 la somma di euro 48.000,00 e pertanto si rileva stabilità rispetto all'anno precedente.

L'importo finanzia il servizio gestito interamente dall'Unité Mont Cervin, che proporrà le tariffe e il PEF entro la scadenza di legge e secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 0,00.

Per il 2024 sono accantonati € 5.702,40 La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità su TARI per gli anni 2024-2026 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il pagamento della TARI avviene anche tramite il sistema pagoPA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Sono previsti € 10.000,00 di recupero tributi anni pregressi, importo invariato rispetto all'anno precedente.

Non è stanziato FCDE, in base all'andamento delle riscossioni.

Canone Unico

L'ente ha previsto nel bilancio 2024 la somma di € 5.000,00 e pertanto si rileva un incremento rispetto all'anno precedente.

Per il 2024 sono accantonati a FCDE € 47,00. La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità su TARI per gli anni 2024-2026 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Trasferimenti

I trasferimenti ordinari per la finanza locale dalla Regione prudenzialmente si attestano ad € 554.000,00 e sono leggermente inferiori rispetto alla previsione definitiva dello scorso esercizio.

Dovranno essere verificati rispetto a quanto verrà deliberato ufficialmente dalla Regione Autonoma VdA a seguito della pubblicazione degli elenchi della legge di bilancio 2024.

Sono inoltre correttamente imputati i trasferimenti generici e quelli per tributi soppressi.

I trasferimenti dal BIM coincidono a quelli dello scorso esercizio e si attestano ad € 71.000,00.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e sovracanononi derivazione acque sono previsti per un importo di € 27.850,00, in diminuzione rispetto alle previsioni definitive 2023. Risulta infatti scaduto e non rimesso a bando l'affitto di un appartamento di proprietà comunale.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Per il 2024 sono accantonati € 66,50.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

		Entrate previste 2023	Spese previste 2023	% di copertura 2023	Entrate previste 2024	Spese previste 2024	% di copertura 2024	FCDE 2024
trasporto scolastico	Euro	400,00	4.100,00	20%	400,00	5.000,00	16%	- €
mensa scolastica	Euro	400,00			400,00			

		Entrate previste 2023	Spese previste 2023	% di copertura 2023	Entrate previste 2024	Spese previste 2024	% di copertura 2024	FCDE 2024
Servizio Idrico Integrato	Euro	€ 30.000,00	€ 37.100,00	81%	€ 30.000,00	€ 36.800,00	82%	15.885,00 €
Discarica inerti	Euro	1.500,00	3.500,00	43%	1.500,00	3.500,00	43%	151,20 €
Rifiuti	Euro	48.000,00	52.000,00	92%	48.000,00	94.000,00	51%	5.702,40 €

La quantificazione FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo consigliere determinerà le tariffe entro la scadenza normativa.

Il revisore ricorda l'importanza della copertura al 100% dei servizi essenziali con la quantificazione definitiva.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti in € 250,00. La somma da assoggettare a vincoli di € 125 è così distinta, come da delibera GC n. 2 del 10.01.2024:

- 25% per art. 208 comma 1 lett a) del codice della strada;
- 25% per art. 208 comma 1 lett b) del codice della strada;
- 50% per art. 208 comma 1 lett c) del codice della strada.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per l'esercizio precedente.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli importi previsionali degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2023	€ 5.479,72	0%
2024	€ 2.000,00	0%
2025	€ 2.000,00	0%
2026	€ 2.000,00	0%

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla normativa.

B) SPESE

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macroaggregati di **spesa corrente** danno i risultati seguenti:

Macroaggregati		Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
101	redditi da lavoro dipendente	164.350,00	164.350,00	164.350,00
102	imposte e tasse a carico ente	20.400,00	20.400,00	20.400,00
103	acquisto beni e servizi	539.792,62	424.972,99	425.572,99
104	trasferimenti correnti	248.500,00	234.400,00	234.400,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	9.300,00	7.750,00	6.150,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive	5.000,00	5.000,00	5.000,00
110	altre spese correnti	52.766,60	48.342,10	48.342,10
TOTALE		1.040.109,22	905.215,09	904.215,09

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 21 dicembre 2022, n. 32.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 164.350,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

Al 01.01.2023 vi sono n.2 dipendenti a tempo indeterminato, con 3 posti in pianta organica vacanti.

Nel triennio è prevista l'assunzione di 1 impiegati C2, in area contabile.

Non risultano eccedenze di personale ed anzi, come indicato nel DUP, vi sono posizioni che devono essere coperte.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	214.283,03	164.350,00
Spese macroaggregato 103 - formazione		
Irap macroaggregato 102	14.199,77	12.500,00
Spesa per convenzione Segretario comunale	48.272,48	28.000,00
Altre entrate: trasferimenti da altri enti (Torgnon 2008)	-13.801,99	
Totale spese di personale (A)	262.953,29	204.850,00
(-) Componenti escluse (B)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	262.953,29	204.850,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2024-2026 risultano coincidere ai prospetti allegati al bilancio e alle iscrizioni negli equilibri.

L'Ente ha utilizzato ha utilizzato il metodo ordinario.

La nota integrativa non fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). (non sussistono);

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Importo

- nel 2024 per l'intero importo = € 21.942,10

- nel 2025 per l'intero importo = € 21.942,10

- nel 2023 per l'intero importo = € 21.942,10

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2024 - euro 7.000 pari allo 0,67% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 7.000 pari allo 0,77% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 7.000 pari allo 0,77% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (>0,3% e < 2%).

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

Il fondo di riserva di cassa è stato stanziato per euro 37.842,10 e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (=2,07 - non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondi per spese potenziali

È previsto un accantonamento a previsionale per le passività potenziali, di € 8.700, per il fondo responsabilità dei soci del GECT Alpine Pearls. La responsabilità Limitata dei Soci prevede che nel caso le risorse del GECT non siano sufficienti a coprire gli impegni è prevista la responsabilità per una somma pari al doppio della quota associativa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente non ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza, in quanto non ne sussistono.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente e viene rilevato che vi sono un paio di scostamenti che necessitano di riconciliazione;

- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2023 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Il comune di Chamois pertanto non ha costituito il fondo in quanto lo stock del debito era inferiore al limite ed inoltre l'indicatore della tempestività dei pagamenti presenta un saldo pari a -2 pertanto rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2024-2026 sono finanziate come segue:

RISORSE	2024	2025	2026
avanzo d'amministrazione	€ -		
avanzo di parte corrente (margini corrente)	€ 16.152,38	€ 6.117,38	€ 6.117,38
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
saldo positivo partite finanziarie (rimb. IVA)	€ 6.350,00	€ 6.350,00	€ 6.350,00
trasferimenti in conto capitale da AAPP centrale	€ 91.813,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
trasferimenti in conto capitale da RAVA	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
trasferimenti in conto capitale da altre AAPP VDA	€ 242.495,39	€ 18.035,00	€ 11.895,00
trasferimenti in conto capitale PNRR	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
sanzioni abusi edilzi	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
concessioni cimiteriali			
altre risorse non monetarie - fpv	€ 330.627,56		
totale	€ 789.938,33	€ 213.002,38	€ 206.862,38
TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE (tit.II e III)	€ 789.938,33	€ 213.002,38	€ 206.862,38

L'Organo di revisione ha verificato non sussistono delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista spesa per acquisto immobili.

ORGANISMI PARTECIPATI

- * Cervino S.p.a. (0,5 % del capitale sociale - € 271.733,28);
- * Chamois Servizi srl (100% del capitale sociale - € 40.000).
- * Celva Soc. Coop. (1,19 % del capitale sociale - € 50);
- * INVA S.p.a. (0,0097% del capitale sociale - € 500).

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 e Cervino SpA ha approvato quello al 31/05/2023.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2022, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto il 27.12.2023 (entro il 31.12), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non

rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016. In particolare è presente una dettagliata analisi sulla società in-house, il cui stretto monitoraggio è prioritario.

Garanzie rilasciate

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024-2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2024-2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel prospetto:

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	12.523,03	10.339,34	8.970,92	7.542,35	6.050,85
entrate correnti	1.040.883,20	966.732,47	1.029.943,84	1.228.205,66	1.092.041,60
% su entrate correnti	1,20%	1,07%	0,87%	0,61%	0,55%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	321.996,87	263.793,45	228.379,09	191.596,31	153.384,96
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	58.203,42	35.414,36	36.782,78	38.211,35	39.702,86
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	263.793,45	228.379,09	191.596,31	153.384,96	113.682,10

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti e non è previsto nel triennio il ricorso all'indebitamento.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	12.523,03	10.339,34	8.970,92	7.542,35	6.050,85
Quota capitale	58.203,42	35.414,36	36.782,78	38.211,35	39.702,86
Totale	70.726,45	45.753,70	45.753,70	45.753,70	45.753,71

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie, pertanto non ha costituito regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento; le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.
- 

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

nella parte per investimenti
"Efficientamento energetico";

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente non ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP un richiamo dedicato al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate regolarmente, tenendo conto delle eventuali proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.
- 2) Il nuovo canone unico dovrà essere approvato alla luce delle novità;
- 3) Monitorare la TARI (ed il piano finanziario comunicato dall'Unité MC) per eventuali adeguamenti delle tariffe, nonché per quanto indicato dei prospetti PEG.
- 4) Adeguare i trasferimenti della Regione a seguito della comunicazione di ulteriori trasferimenti.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Risulta conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Si invita alla realizzazione del cronoprogramma quando i finanziamenti verranno autorizzati.

Risulta coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

- 1) Monitorare l'evolversi dei progetti presentati all'amministrazione centrale per valutare l'effettivo avvio dei progetti di investimento relativi.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai crono programmi, alle scadenze di legge e agli accantonamenti a FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato. Il pre-Invio risulta conforme.

g) Varie

Si invita l'ente a monitorare strettamente l'evoluzione della normativa e dei parametri relativi alla società Chamois Servizi srl - in house, nonché relativamente alle fattispecie per la gestione della funivia Buisson-Chamois.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati, alla luce delle indicazioni contenute nella presente relazione ed in particolare nella sezione "osservazioni e suggerimenti".

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr.ssa Monica Meynet
(firmato digitalmente)